

Prima Nota di Variazioni Elaborabile Spese

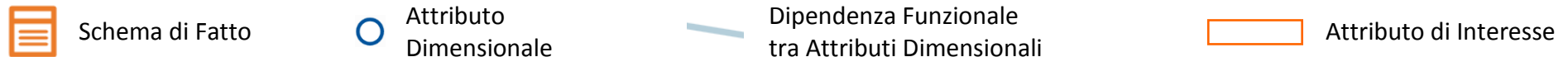
Esponde in formato elaborabile gli importi di Competenza, Cassa e Residuo, relativi alla Prima Nota di Variazioni, presenti negli allegati tecnici per capitoli delle Amministrazioni Centrali di Spesa.

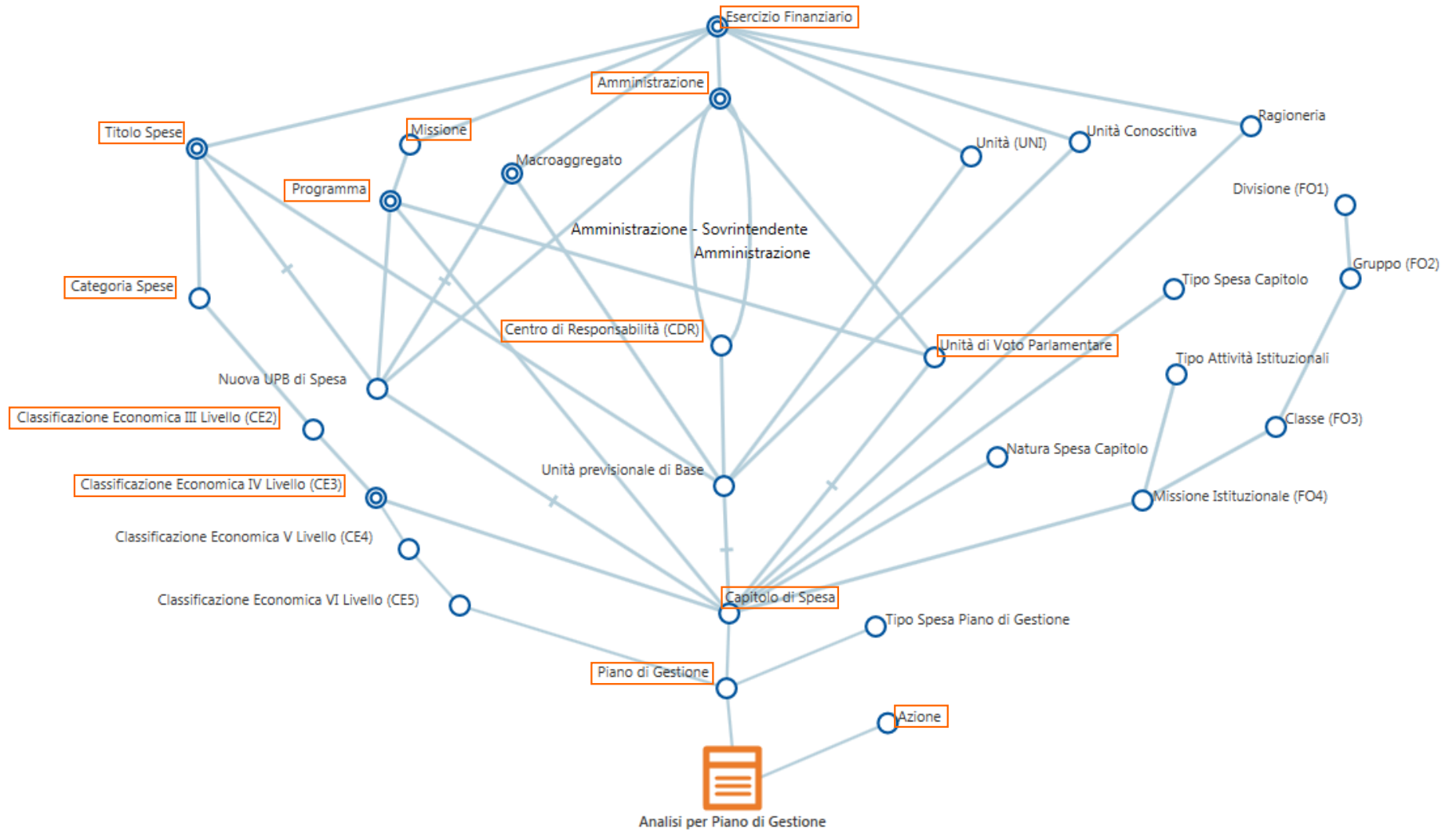
Nelle pagine seguenti sono descritti lo schema DFM di modellazione del dataset, i fatti e gli attributi dimensionali di interesse presenti nello schema stesso, seguiti da informazioni di dettaglio sui campi che costituiscono il dataset esposto. I campi del dataset possono corrispondere ad attributi d'analisi (i.e. attributi descrittivi, associati a un fatto o ad un attributo dimensionale di interesse, e attributi derivati) o a misure d'analisi (i.e. misure proprie di uno degli schemi di fatto presenti nello schema e misure derivate).

Schema DFM

Lo schema DFM descrive i livelli di aggregazione gerarchica degli eventi oggetto di analisi negli schemi di fatto di riferimento.

Nella rappresentazione grafica dello schema DFM sono state adottate le seguenti convenzioni grafiche:





Fatti

Analisi per Piano di Gestione

Le misure riportate riguardano i dati contabili di competenza triennale, cassa, residui e di regolazione debitoria aggregati per Piano di Gestione.

Attributi Dimensionali

Nome	Descrizione
Amministrazione	Organo istituzionale dello Stato preposto, nel corso di un Esercizio Finanziario, all'amministrazione della spesa e/o dell'entrata.
Azione	Le azioni costituiscono un livello di dettaglio dei programmi di spesa che specifica ulteriormente la finalità della spesa rispetto a quella individuata in ciascun programma, tenendo conto della legislazione vigente. Ogni singola Amministrazione individua in un'azione un ulteriore livello di dettaglio dei programmi di spesa.
Capitolo di Spesa	Unità contabile rilevante ai soli fini della gestione e della rendicontazione. Ogni capitolo è iscritto nello Stato di Previsione di una Amministrazione. Esso non costituisce più oggetto di approvazione parlamentare ai fini della previsione della spesa.
Categoria Spese	È un'aggregazione di più capitoli aventi natura economica omogenea. Per la spesa le categorie sono presentate in un quadro contabile allegato allo stato di previsione del Ministero Economia e Finanze, al fine di una classificazione economica (articolo 6, legge n. 468 del 1978, modificato dalla legge n. 94 del 1997).
Centro di Responsabilità (CDR)	Ufficio dirigenziale responsabile della gestione delle spese o delle entrate secondo quanto indicato dal D.L. n. 29/93.
Classificazione Economica III Livello (CE2)	Il terzo livello della classificazione economica delle spese per le Amministrazioni Centrali (nota nell'area Bilancio come CE2) costituisce un dettaglio della classificazione economica delle spese di secondo livello (Categoria Spese di Amministrazione Centrale). Tale livello di classificazione si applica solo ai Piani di Gestione di Spesa.
Classificazione Economica IV Livello (CE3)	Il quarto livello della classificazione economica della spesa (nota nell'area Bilancio come CE3), costituisce un dettaglio della classificazione economica delle spese di terzo livello per le Amministrazioni Centrali. Tale livello di classificazione si applica solo ai Piani di Gestione di Spesa.
Esercizio Finanziario	Rappresenta l'intero ciclo di vita del Bilancio costituito dalle fasi di Formazione, Gestione e Consuntivo.
Missione	Funzioni principali degli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica.

	Si realizza concretamente in più programmi.
Piano di Gestione	Articolazione degli stanziamenti del capitolo, utilizzata, ove necessario, per una gestione del capitolo ad un livello più analitico.
Programma	Indica gli aggregati omogenei di attività svolte all'interno di ogni singolo Ministero per perseguire obiettivi ben definiti. Essi sono di norma specifici di ciascuna Amministrazione; in taluni limitati casi sono condivisi fra più Amministrazioni. Il programma trova la base normativa nell'art. 2 comma 2 della legge 468/78 come modificato dalla legge n. 94/97.
Titolo Spese	Primo livello della classificazione economica della spesa. Il Titolo suddivide la Spesa secondo la destinazione economica secondo quattro voci Titolo: - titolo I: spese correnti; - titolo II: spese in conto capitale; - titolo III: spese per rimborso di prestiti; - titolo IV: gestioni speciali ed autonome
Unità di Voto Parlamentare	L'Unità di Voto Parlamentare è l'unità elementare del bilancio di previsione dello Stato. Il disegno di legge del bilancio di previsione espone per l'entrata e, per ciascun Ministero, per la spesa, le unità di voto parlamentare. Valida dall'esercizio 2011, è stata introdotta dalla Legge n.196 del 2009. E' composta, per le spese, da Stato di Previsione (Amministrazione), Missione, Programma.

Attributi d'analisi

Nome colonna CSV	Nome attributo descrittivo	Descrizione attributo descrittivo	Attributo dimensionale o fatto di riferimento
Esercizio Finanziario	Anno di Gestione	Anno in cui si svolge la fase di Gestione dell'Esercizio Finanziario. Di norma ha inizio il 1/01 e termina il 31/12.	Esercizio Finanziario
Numero Nota	Numero della Nota	Indica il numero della Nota di riferimento.	<i>Attributo Derivato</i>
Stato di Previsione	Codice Stato di Previsione	Codice che concorre, nell'ambito di un Esercizio Finanziario, all'identificazione dell'Amministrazione. Ogni "Stato di Previsione" (insieme ad una Appendice) identifica una articolazione del Bilancio dello Stato costituita o dai Capitoli di Spesa di una Amministrazione Centrale o da tutti i Capitoli di Entrata. Gli Stati di Previsione da 2 a 15 con Appendice uguale a 0 identificano le Amministrazioni Centrali (Ministeri), con Appendice diversa da 0 identificano le Amministrazioni Autonome mentre lo Stato di Previsione	Amministrazione

		19 raggruppa gli Istituti Autonomi (che sono identificati dai diversi valori delle "Appendici").	
Amministrazione	Descrizione Amministrazione Integrale	Descrizione Estesa dell'Amministrazione.	Amministrazione
Unità di voto 1° livello	Codice UdV 1° Livello	Codice della Missione, nell'ambito dell'Unità di Voto Parlamentare dell'Amministrazione di competenza.	Unità di Voto Parlamentare
Unità di voto 2° livello	Codice UdV 2° Livello	Codice del Programma, nell'ambito dell'Unità di Voto Parlamentare dell'Amministrazione di competenza.	Unità di Voto Parlamentare
Numero Capitolo di Spesa	Numero Capitolo di Spesa	Indica il numero che individua il Capitolo di Spesa. Successivamente all'introduzione del Cedolino Unico, ogni capitolo di bilancio in materia stipendiale comprende sia le competenze fisse che quelle accessorie pertanto il capitolo diventa "unico".	Capitolo di Spesa
Capitolo di Spesa	Descrizione Capitolo di Spesa Corrente Integrale	Descrizione integrale del Capitolo di Spesa.	Capitolo di Spesa
Numero Piano di Gestione	Numero Piano di Gestione	Numero Piano di Gestione.	Piano di Gestione
Piano di Gestione	Descrizione Piano di Gestione Corrente Integrale	Denominazione integrale del Piano di Gestione. Con l'introduzione del Cedolino Unico ogni capitolo di bilancio in materia stipendiale comprende sia le competenze fisse che quelle accessorie mentre i relativi Piani di Gestione saranno distinti per tipo di competenza. Ogni Amministrazione potrà istituire, nell'ambito del medesimo capitolo, ulteriori piani gestionali per competenze accessorie specifiche.	Piano di Gestione
Codice Titolo	Codice Titolo Spese	Codice identificativo del Titolo di spesa.	Titolo Spese
Titolo	Descrizione Titolo Spese Integrale	Descrizione intera del Titolo di Spesa.	Titolo Spese
Codice Categoria	Codice Categoria Spese	Codice identificativo della Classificazione Economica di Spesa.	Categoria Spese
Categoria	Descrizione Categoria Spese Integrale	Descrizione integrale della Categoria delle Spese.	Categoria Spese
Codice CE 2° Livello	Codice Classificazione Economica III Livello (CE2)	Codice del terzo livello della classificazione economica delle spese per le Amministrazioni Centrali (nota nell'area Bilancio come CE2) che costituisce un dettaglio della classificazione economica delle spese di secondo livello (Categoria Spese di Amministrazione Centrale). Tale livello di classificazione	Classificazione Economica III Livello (CE2)

		si applica solo ai Piani di Gestione di Spesa. La classificazione economica del piano di gestione deve essere concorde con quella del capitolo che lo contiene.	
CE 2° Livello	Descrizione Classificazione Economica III Livello Integrale (CE2)	Descrizione della classificazione economica di secondo livello rispetto alla categoria di spesa/entrata e di terzo livello rispetto al titolo di spesa/entrata relativa al capitolo di bilancio.	Classificazione Economica III Livello (CE2)
Codice CE 3° Livello	Codice Classificazione Economica IV Livello (CE3)	Il quarto livello della classificazione economica della spesa (nota nell'area Bilancio come CE3), costituisce un dettaglio della classificazione economica delle spese di terzo livello per le Amministrazioni Centrali. Tale livello di classificazione si applica solo ai Piani di Gestione di Spesa. La classificazione economica del piano di gestione deve essere concorde con quella del capitolo che lo contiene.	Classificazione Economica IV Livello (CE3)
CE 3° Livello	Descrizione Classificazione Economica IV Livello Integrale (CE3)	Descrizione della classificazione economica di terzo livello rispetto alla categoria di spesa/entrata e di quarto livello rispetto al titolo di spesa/entrata relativa al capitolo di bilancio.	Classificazione Economica IV Livello (CE3)
Codice Puntato CE	Codice Puntato CE	Concatenazione del Codice Categoria, della Classificazione Economica CE2, della Classificazione Economica CE3, del minimo Piano di Gestione attivo del Capitolo. Viene utilizzato al fine dell'esposizione nei documenti elaborabili pubblicati sul sito dell'RGS e rappresenta la Classificazione Economica CE3 di riferimento del Capitolo, così come avviene negli atti dovuti pubblicati nella Gazzetta Ufficiale.	<i>Attributo Derivato</i>
Codice Missione	Codice Missione	Numero della Missione.	Missione
Missione	Descrizione Missione	Descrizione della Missione.	Missione
Codice Programma	Codice Programma	Codice del Programma.	Programma
Programma	Descrizione Programma	Descrizione del Programma.	Programma
Codice Centro Responsabilità	Codice Centro di Responsabilità	Codice identificativo del Centro di Responsabilità (CDR).	Centro di Responsabilità (CDR)
Centro Responsabilità	Descrizione Centro di Responsabilità Integrale	Descrizione integrale dell'ufficio responsabile della gestione dei Capitoli di Spesa dell'Amministrazione Centrale (CDR).	Centro di Responsabilità (CDR)
Codice Azione	Codice Azione	Codice identificativo dell'Azione.	Azione
Azione	Descrizione Azione	Descrizione Azione.	Azione

Misure d'analisi

Nome colonna CSV	Nome misura	Descrizione misura	Evento di riferimento
DLB Integr. e prec. note CP A1	CP DLB Integrato 1 anno	Stanziamiento di competenza di DLB Integrato primo anno.	Analisi per Piano di Gestione
DLB Integr. e prec. note CP A2	CP DLB Integrato 2 anno	Stanziamiento di competenza di DLB Integrato secondo anno.	Analisi per Piano di Gestione
DLB Integr. e prec. note CP A3	CP DLB Integrato 3 anno	Stanziamiento di competenza di DLB Integrato terzo anno.	Analisi per Piano di Gestione
DLB Integr. e prec. note CS A1	CS DLB Integrato 1 anno	Stanziamiento di cassa di DLB Integrato primo anno.	Analisi per Piano di Gestione
DLB Integr. e prec. note CS A2	CS DLB Integrato 2 anno	Stanziamiento di cassa di DLB Integrato secondo anno.	Analisi per Piano di Gestione
DLB Integr. e prec. note CS A3	CS DLB Integrato 3 anno	Stanziamiento di cassa di DLB Integrato terzo anno.	Analisi per Piano di Gestione
DLB Integr. e prec. note RS A1	RS DLB Integrato 1 anno	Residui presunti a DLB presentato (calcolati + proposte + revisioni) primo anno.	Analisi per Piano di Gestione
S2 Variazioni proposte CP A1	Variazione di CP per Note di Variazioni Sez. 2 attive 1 anno	Variazione allo Stanziamento di competenza primo anno per Note di Variazione alla Sezione II (ex N.V. alla Legge di Bilancio) attive.	Analisi per Piano di Gestione
S2 Variazioni proposte CP A2	Variazione di CP per Note di Variazioni Sez. 2 attive 2 anno	Variazione allo Stanziamento di competenza secondo anno per Note di Variazione alla Sezione II (ex N.V. alla Legge di Bilancio) attive.	Analisi per Piano di Gestione
S2 Variazioni proposte CP A3	Variazione di CP per Note di Variazioni Sez. 2 attive 3 anno	Variazione allo Stanziamento di competenza terzo anno per Note di Variazione alla Sezione II (ex N.V. alla Legge di Bilancio) attive.	Analisi per Piano di Gestione
S2 Variazioni proposte CS A1	Variazione di CS per Note di Variazioni Sez. 2 attive 1 anno	Variazione allo Stanziamento di cassa primo anno per Note di Variazione alla Sezione II (ex N.V. alla Legge di Bilancio) attive.	Analisi per Piano di Gestione
S2 Variazioni proposte CS A2	Variazione di CS per Note di Variazioni Sez. 2 attive 2 anno	Variazione allo Stanziamento di cassa secondo anno per Note di Variazione alla Sezione II (ex N.V. alla Legge di Bilancio) attive.	Analisi per Piano di Gestione
S2 Variazioni proposte CS A3	Variazione di CS per Note di Variazioni Sez. 2 attive 3 anno	Variazione allo Stanziamento di cassa terzo anno per Note di Variazione alla Sezione II (ex N.V. alla Legge di Bilancio) attive.	Analisi per Piano di Gestione
S2 Variazioni proposte RS A1	Variazione di RS per Note di Variazioni Sez. 2 attive 1 anno	Residui indicati dalle Amministrazioni con Note di Variazione alla Sezione II (ex Legge di Bilancio) attive primo anno.	Analisi per Piano di Gestione

S2 Previsioni risultanti CP A1	Sezione II – Previsioni risultanti dopo la Prima Nota CP 1 anno	Somma del DLB Sezione II e delle variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione II di competenza primo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S2 Previsioni risultanti CP A2	Sezione II – Previsioni risultanti dopo la Prima Nota CP 2 anno	Somma del DLB Sezione II e delle variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione II di competenza secondo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S2 Previsioni risultanti CP A3	Sezione II – Previsioni risultanti dopo la Prima Nota CP 3 anno	Somma del DLB Sezione II e delle variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione II di competenza terzo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S2 Previsioni risultanti CS A1	Sezione II – Previsioni risultanti dopo la Prima Nota CS 1 anno	Somma del DLB Sezione II e delle variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione II di cassa primo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S2 Previsioni risultanti CS A2	Sezione II – Previsioni risultanti dopo la Prima Nota CS 2 anno	Somma del DLB Sezione II e delle variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione II di cassa secondo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S2 Previsioni risultanti CS A3	Sezione II – Previsioni risultanti dopo la Prima Nota CS 3 anno	Somma del DLB Sezione II e delle variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione II di cassa terzo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S2 Previsioni risultanti RS A1	Sezione II – Previsioni risultanti dopo la Prima Nota RS 1 anno	Somma del DLB Sezione II e delle variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione II di residuo primo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S1 Variazioni proposte CP A1	Variazione di CP per Note di Variazioni Sez. 1 attive 1 anno	Variazione allo Stanziamento di competenza primo anno per Note di Variazione alla Sezione I (ex N.V. alla Legge di Stabilità) attive.	Analisi per Piano di Gestione
S1 Variazioni proposte CP A2	Variazione di CP per Note di Variazioni Sez. 1 attive 2 anno	Variazione allo Stanziamento di competenza secondo anno per Note di Variazione alla Sezione I (ex N.V. alla Legge di Stabilità) attive.	Analisi per Piano di Gestione
S1 Variazioni proposte CP A3	Variazione di CP per Note di Variazioni Sez. 1 attive 3 anno	Variazione allo Stanziamento di competenza terzo anno per Note di Variazione alla Sezione I (ex N.V. alla Legge di Stabilità) attive.	Analisi per Piano di Gestione
S1 Variazioni proposte CS A1	Variazione di CS per Note di Variazioni Sez. 1 attive 1 anno	Variazione allo Stanziamento di cassa primo anno per Note di Variazione alla Sezione I (ex N.V. alla Legge di Stabilità) attive.	Analisi per Piano di Gestione
S1 Variazioni proposte CS A2	Variazione di CS per Note di Variazioni Sez. 1 attive 2 anno	Variazione allo Stanziamento di cassa secondo anno per Note di Variazione alla Sezione I (ex N.V. alla Legge di Stabilità) attive.	Analisi per Piano di Gestione
S1 Variazioni proposte CS A3	Variazione di CS per Note di Variazioni Sez. 1 attive 3 anno	Variazione allo Stanziamento di cassa terzo anno per Note di Variazione alla Sezione I (ex N.V. alla Legge di Stabilità) attive.	Analisi per Piano di Gestione
S1 Previsioni risultanti CP A1	Sezione I – Previsioni risultanti dopo la Prima Nota CP 1 anno	Somma del DLB Sezione I e delle Variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione I di competenza primo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S1 Previsioni risultanti CP A2	Sezione I – Previsioni risultanti dopo la Prima Nota CP 2 anno	Somma del DLB Sezione I e delle variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione I di competenza secondo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S1 Previsioni risultanti CP A3	Sezione I – Previsioni risultanti dopo la Prima Nota CP 3 anno	Somma del DLB Sezione I e delle variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione I di competenza terzo anno.	<i>Misura Derivata</i>

S1 Previsioni risultanti CS A1	Sezione I – Previsioni risultanti dopo la Prima Nota CS 1 anno	Somma del DLB Sezione I e delle variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione I di cassa primo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S1 Previsioni risultanti CS A2	Sezione I – Previsioni risultanti dopo la Prima Nota CS 2 anno	Somma del DLB Sezione I e delle variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione I di cassa secondo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S1 Previsioni risultanti CS A3	Sezione I – Previsioni risultanti dopo la Prima Nota CS 3 anno	Somma del DLB Sezione I e delle variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione I di cassa terzo anno.	<i>Misura Derivata</i>
Bilancio Int. Prev. ris. CP A1	Bilancio Integrato – Previsioni risultanti dopo la prima nota CP 1 anno	Somma del DLB Integrato (Sezione I + Sezione II) e delle variazioni con Note di Variazioni di competenza primo anno.	<i>Misura Derivata</i>
Bilancio Int. Prev. ris. CP A2	Bilancio Integrato – Previsioni risultanti dopo la prima nota CP 2 anno	Somma del DLB Integrato (Sezione I + Sezione II) e delle variazioni con Note di Variazioni di competenza secondo anno.	<i>Misura Derivata</i>
Bilancio Int. Prev. ris. CP A3	Bilancio Integrato – Previsioni risultanti dopo la prima nota CP 3 anno	Somma del DLB Integrato (Sezione I + Sezione II) e delle variazioni con Note di Variazioni di competenza terzo anno.	<i>Misura Derivata</i>
Bilancio Int. Prev. ris. CS A1	Bilancio Integrato – Previsioni risultanti dopo la prima nota CS 1 anno	Somma del DLB Integrato (Sezione I + Sezione II) e delle variazioni con Note di Variazioni di cassa primo anno.	<i>Misura Derivata</i>
Bilancio Int. Prev. ris. CS A2	Bilancio Integrato – Previsioni risultanti dopo la prima nota CS 2 anno	Somma del DLB Integrato (Sezione I + Sezione II) e delle variazioni con Note di Variazioni di cassa secondo anno.	<i>Misura Derivata</i>
Bilancio Int. Prev. ris. CS A3	Bilancio Integrato – Previsioni risultanti dopo la prima nota CS 3 anno	Somma del DLB Integrato (Sezione I + Sezione II) e delle variazioni con Note di Variazioni di cassa terzo anno.	<i>Misura Derivata</i>
Bilancio Int. Prev. ris. RS A1	Bilancio Integrato – Previsioni risultanti dopo la prima nota RS 1 anno	Somma del DLB Integrato (Sezione I + Sezione II) e delle variazioni con Note di Variazioni di residuo primo anno.	<i>Misura Derivata</i>